

'GENOVA, NOME PER NOME': inchiesta sui giorni e i fatti del G8

'Genova, nome per nome. Le violenze, i responsabili, le ragioni: inchiesta sui giorni e i fatti del G8'. Un libro di 'Terre di Mezzo' e 'Altreconomia'.

Pagg. 624, Euro 25. Con Cd-Rom allegato.

Per la prima volta le violenze del G8 hanno nomi e cognomi: Carlo Gubitosa, giornalista di 'PeaceLink' presente a Genova durante le contestazioni del 2001, racconta via per via e piazza per piazza sette giorni che hanno sconvolto l'Italia. La materia prima utilizzata per questa inchiesta è l'esperienza diretta dell'autore, rafforzata da due anni di indagini e dall'analisi di decine di filmati, centinaia di fotografie, testimonianze dirette delle vittime dei pestaggi, relazioni di servizio delle forze dell'ordine, atti parlamentari e fascicoli giudiziari. Il Cd-Rom allegato contiene una inedita ricostruzione videofotografica dei fatti di piazza Alimonda, gallerie di immagini e filmati sulle violenze di strada e sulle attività del 'controvertice', le testimonianze video dei manifestanti arrestati, gli atti integrali del comitato parlamentare d'indagine. Prefazione di Lorenzo Guadagnucci. I diritti d'autore del Cd-Rom saranno devoluti al 'Comitato Verità e Giustizia per Genova'.

Per informazioni: Carlo Gubitosa – c.gubitosa@peacelink.it – 3492258342

– SCHEDE DI PRESENTAZIONE

Dalla protesta di Seattle alle violenze della scuola Diaz, questo libro raccoglie la memoria storica di sette giorni che hanno cambiato il corso della storia e della politica del paese. Mentre in Italia infuriava il ciclone mediatico fatto

di libri istantanei, polemiche giornalistiche, manipolazioni televisive e ricostruzioni politicizzate, l'autore di questo libro e' andato controcorrente, raccogliendo con pazienza per due anni materiali e fonti dirette per un dossier di 624 pagine. Una memoria lucida, precisa e testarda dei fatti di quei giorni, culminati a maggio di quest'anno con l'ambigua archiviazione delle indagini sulla morte di Carlo Giuliani, che chiudono un percorso giudiziario ricostruito per la prima volta in forma compiuta all'interno di questo libro.

Grazie al confronto incrociato tra decine di fonti indipendenti, molte questioni ancora aperte di quel luglio insanguinato trovano finalmente una risposta: Come mai nelle Caserme di Bolzaneto e Forte San Giuliano la procura di Genova ha proibito i colloqui degli arrestati con i loro avvocati? Perche' il vertice e' costato venti volte di piu' delle devastazioni? E' vero che i black bloc colpiscono solo le vetrine delle grandi multinazionali? A Genova ci sono stati poliziotti infiltrati tra i devastatori? Tra i 'neri' c'erano anche ultra' e criminali comuni? Chi ha ordinato la carica dei carabinieri che ha dato il via agli scontri culminati in piazza Alimonda? Come ha fatto un piccolo gruppo di ciclisti 'no-global' a violare la zona rossa in bicicletta? Dove dormivano a Genova i black bloc? Perche' Bruno Vespa ha annunciato in televisione il nome del ragazzo ucciso durante gli scontri, quando i genitori non erano ancora stati informati? Quali sono i poliziotti che hanno raccontato i pestaggi compiuti dai loro colleghi all'interno delle scuole Diaz, Pascoli e Pertini? Chi e' il funzionario di polizia che ha ordinato la carica sui manifestanti pacifici in piazza Manin? Perche' un infermiere penitenziario ha perso il lavoro dopo aver raccontato quello che ha visto nella caserma di Bolzaneto? Quanti sono stati i feriti e gli arrestati durante i giorni della contestazione? Perche' il ministro della Giustizia ha dichiarato al comitato parlamentare d'indagine che 'il termine campo di concentramento non ha un'accezione negativa'? Come sono arrivate le due 'molotov fantasma'

all'interno della scuola Diaz? Perché il documento finale del G8 fa riferimento ai 'consumatori' anziché ai 'cittadini' quando si parla di biotecnologie alimentari? Come sono stati spesi i 240 miliardi utilizzati per il vertice? Perché il gas dei lacrimogeni, respirato abbondantemente da molti manifestanti, ma soprattutto dai poliziotti, è classificato come 'arma chimica' in tempo di guerra e descritto come un agente innocuo in tempo di pace?

Tutto questo e molto altro ancora è raccontato ne 'Il libro nero del G8', una inchiesta indipendente sui fatti di Genova pubblicata da Carlo Gubitosa e dalle riviste 'Terre di Mezzo' e 'Altreconomia', che hanno puntato sulla qualità e sull'approfondimento di questa ricostruzione per mettere in discussione la superficialità e la fretta dell'informazione spettacolo'.

La parte centrale del volume è ovviamente dedicata ai 'sette giorni di Genova', da lunedì 16 luglio 2001 alla domenica 22: qui, giorno per giorno, sono descritti avvenimenti ormai dimenticati, come per esempio la bomba che il 16 luglio fa il primo ferito (una lettera esplosiva invita ai Carabinieri di Genova San Fruttuoso) e quelle dei giorni successivi a Rete4, Benetton e a Bologna, ma anche l'arrembaggio di Greenpeace, l'iniziativa di 'bici contro G8', la perquisizione al Carlini, i no-global di destra, il concerto di Manu Chao e i lavori del Forum, le azioni dirette nonviolente dei lillipuziani...

Fino ad arrivare al corteo dei migranti e al fatidico venerdì 20 luglio, il giorno della morte di Carlo Giuliani. Qui la ricostruzione si fa minuziosa, con un collage di testimonianze dirette, filmati, foto, relazioni di servizio delle forze dell'ordine, audizioni davanti al Comitato parlamentare d'indagine, perizie.

Il libro prosegue con le visite 'di cortesia' dei parlamentari di Alleanza nazionale nella sala operativa della Questura di Genova, gli ordini di caricare il corteo di sabato 21, la

strategia dei black bloc, la riunione che decide l'assalto alla scuola Diaz. Anche qui, comandi, scelte operative e scelte politiche hanno nome e cognome. E così per quello che succede a Bolzaneto, e nei vari ospedali dove vengono portati i feriti più gravi.

In coda al libro, oltre ad un corposo indice analitico che raccoglie in 15 pagine tutti i nomi dei protagonisti le vie del G8, è presente una raccolta di testimonianze dei manifestanti, inviate all'associazione PeaceLink per la realizzazione di un dossier già consegnato al segretariato internazionale di Amnesty International. A questo si aggiungono i racconti diretti di alcuni poliziotti e carabinieri, che presentano la loro prospettiva sugli eventi del luglio genovese con una serie di racconti diretti che per la prima volta restituiscono nella loro integrità i pensieri degli operatori delle forze dell'ordine.

'Genova, nome per nome. Le violenze, i responsabili, le ragioni' è un'inchiesta storica accurata, dettagliata, approfondita fino al limite della sopportazione. Ma è, soprattutto, un atto di passione giornalistica e civile. Perché solo se si conosce quanto è accaduto, e perché, è possibile evitare che errori e orrori della storia (anche quella 'breve' delle nostre vite quotidiane) si ripetano.

Un testo da leggere e far leggere, che oggi ci permette di capire un po' meglio quello che due anni fa ci era parso tragicamente incomprensibile.

– COME ACQUISTARE IL LIBRO

Il libro 'Genova, nome per nome' (con cd allegato) può essere acquistato al costo di 25 euro in tutte le migliori librerie italiane, e nelle botteghe del commercio equo e solidale di Milano, Genova e Torino a partire dal giorno 18 luglio. Il cd 'Genova, nome per nome' verrà distribuito al costo di 7 euro per strada dai venditori di Terre di mezzo nelle città in cui

sono presenti (Milano, Genova, Roma, Trieste, Piacenza, Torino e alcune altre), nelle botteghe del commercio equo di Milano, Genova e Torino e dai banchetti delle associazioni che lo richiederanno.

– ORDINAZIONI

Chi avesse difficoltà a trovare il libro o il cd, può ordinarli a Terre di mezzo o ad Altreconomia effettuando un versamento di 26 euro (libro + cd) oppure 8 euro (per il solo cd) sul c/c postale n. 42235200 intestato a: 'Cart'armata edizioni', gestione Terre di mezzo, piazza Napoli 30/6, 20146 Milano. In alternativa è possibile effettuare il versamento anche sul c/c postale n. 14008247 intestato a Altra Economia edizioni, piazza Napoli 30/6, 20146 Milano.

Il libro può essere richiesto anche per telefono o per fax: è sufficiente telefonare al numero 02.48953031, o scrivere all'indirizzo segreteria@altreconomia.it

– SCONTI PER GRUPPI E ASSOCIAZIONI

I gruppi locali e le associazioni interessate ad acquistare almeno cinque copie del libro con cd allegato o del solo Cd hanno diritto ad uno sconto pari al 30% sul prezzo di copertina. L'ordine delle copie scontate va effettuato contattando direttamente Terre di mezzo/Altreconomia ai recapiti indicati in precedenza. Le spese di spedizione sono a carico di chi ordina.

Le persone intenzionate a promuovere la diffusione del libro organizzando incontri e iniziative di presentazione possono contattare l'autore (Carlo Gubitosa) telefonando al 3492258342 oppure scrivendo a c.gubitosa@peacelink.it